

COMUNICATO AGLI UTENTI

A seguito della proclamazione dello stato di agitazione del personale delle Agenzie Fiscali delle Marche da parte delle OO.SS. regionali, il personale dell'Agenzia del Territorio, riunitosi in assemblea il giorno 22 luglio 2003, ha esaminato la grave situazione venutasi a creare con il mancato rinnovo del contratto, nonché a seguito dei provvedimenti, già emanati per l'Agenzia del Demanio e in corso di formalizzazione per l'Agenzia del Territorio, che comportano gravi ricadute per la sicurezza occupazionale.

Vista la continua svendita dei servizi catastali, (vedasi ad esempio il recente accordo siglato dall'Agenzia del Territorio con le Poste Italiane il 14.07.2003 per la richiesta telefonica e ricezione a domicilio delle visure catastali), considerato che la tolleranza e la disponibilità mostrata fino ad oggi dal personale per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia non ha portato alcun beneficio allo stesso, ma ha contribuito ad accelerare i processi di smantellamento, si è convenuto di aderire con effetto immediato allo stato di agitazione proclamato dalle OO.SS. Regionali.

In particolare l'ufficio di Ascoli Piceno darà la prevalenza ai seguenti punti:

- Utilizzo dei tempi massimi stabiliti dall'Amministrazione per i singoli processi lavorativi;
- Maggiore rigidità nell'orario di apertura e chiusura degli sportelli;
- Svolgimento delle pratiche secondo l'ordine di arrivo al protocollo;
- Applicazione rigida della normativa su igiene e sicurezza sui posti di lavoro (con particolare riferimento alla parte relativa ai videoterminali);
- Blocco di ogni trattativa sindacale che abbia risvolti positivi per l'Amministrazione (si parteciperà soltanto a trattative per risolvere problematiche specifiche nell'interesse del personale);
- Blocco del Progetto CABI;
- Indisponibilità di ogni lavoratore a partecipare a nuovi obiettivi.

Quanto sopra causerà certamente disagi all'utenza, dei quali il personale si scusa fin d'ora, ma tale forma di lotta si rende necessaria a fronte di un chiaro processo di dismissione del Catasto, inserito nel contesto più ampio dello smantellamento e privatizzazione dei servizi pubblici.

Tali pratiche non mettono in discussione solo diritti e posti di lavoro dei dipendenti, ma, di fatto, l'attuale impostazione del sistema fiscale, con inevitabili ricadute sullo stato sociale.

La R.S.U. e il personale dell'Agenzia del Territorio -
Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno